

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 MAGGIO 2010**

\* \* \*

Signori Amministratori,

come Vi è noto, il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 ha disposto la soppressione della Stazione Sperimentale per i Combustibili (in seguito anche S.S.C.), con effetto dalla data del 31 maggio 2010, ed il trasferimento dell'attività svolta dalla stessa S.S.C., alla Camera di Commercio di Milano.

Successivamente, in sede di conversione del suddetto Decreto Legge (Legge n. 122 del 30 luglio 2010), è stato stabilito che i "tempi e le concrete modalità di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni" saranno individuate da un successivo Decreto attuativo del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (da adottare entro sessanta giorni).

Ad oggi, tali Decreti "attuativi" non risultano ancora emanati e neppure conosciuti (anche solo informalmente).

Alle luce di queste doverose premesse e constatata l'incertezza normativa esistente, si è ritenuto comunque necessario predisporre una prima Situazione Patrimoniale alla data del 31 maggio 2010 al fine di individuare con la massima precisione possibile le attività e le passività che verranno trasferite dalla nostra gestione a quella di competenza della Camera di Commercio di Milano.

A tale fine sono stati predisposti dall'Amministrazione della società i seguenti

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

documenti (sempre alla data del 31 maggio 2010):

- “Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa” redatti nella forma e con i contenuti previsti dal Codice Civile, quando applicabile e salvo le deroghe dovute alla natura economica e giuridica della S.S.C. e della peculiarità della situazione contabile in oggetto;
- Relazione del Direttore Generale in cui sono evidenziate le criticità riscontrate nella predisposizione dei suddetti documenti contabili infrannuali (andamento stagionale di alcune componenti, ragguglio temporale di alcune poste contabili, ecc.);
- dettagli con l’indicazione più analitica e precisa possibile dei componenti che costituiscono le attività e le passività della S.S.C. alla data del 31 maggio 2010.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa dell’esercizio chiuso al 31 maggio 2010 sono stati redatti in unità di Euro.

Vi esponiamo di seguito i dati essenziali relativi alle componenti di patrimonio e di reddito alla data di riferimento.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

<b>Totale Attivo.....</b>	<b>Euro</b>	<b>15.090.665</b>
Passività.....	Euro	3.126.612
Patrimonio netto.....	Euro	12.478.205
Perdita dell’esercizio.....	Euro	(514.151)
<b>Totale passivo e patrimonio netto.....</b>	<b>Euro</b>	<b>15.090.665</b>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2010 al 31 maggio 2010, riassunto come segue:

- Valore della Produzione.....	Euro	2.572.156
- Costi della Produzione.....	Euro	(2.887.260)
- <b>Differenza.....</b>	<b>Euro</b>	<b>(315.104)</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Proventi e oneri finanziari.....	Euro	12.766
- Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari.....	Euro	(89.901)
<b>- Risultato prima delle imposte.....</b>	<b>Euro</b>	<b>(392.239)</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	(121.913)
<b>Perdita dell'esercizio .....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>(514.151)</u></b>

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività in quanto la gestione della stessa verrà trasferita alla Camera di Commercio di Milano.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono generalmente iscritte al costo storico di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati secondo criteri tecnico economici e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito dei limiti fiscalmente ammessi.

Per i fabbricati si è, invece, operata alla data del 1° gennaio 2002 una valutazione sulla base delle rendite catastali rivalutate e dei coefficienti previsti dalla legislazione per l'Imposta di Registro, ai fini della determinazione del valore degli immobili. Tale criterio ha consentito:

- a) di iscrivere in Bilancio i fabbricati per un valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale rispetto al criterio del costo storico;
- b) di utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via Legislativa;
- c) di non superare il "valore venale" di tali immobilizzazioni (aspetto questo verificato attraverso un'indagine di mercato del valore degli immobili

similari e situati nella medesima zona alla data del 1° gennaio 2002).

- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza sul T.F.R. del personale dipendente. Il valore di tale polizza è peraltro superiore al debito verso dipendenti per T.F.R. sempre alla data del 31 maggio 2010 per un importo pari ad Euro 750.352. Tale importo è inferiore a quello evidenziato alla data del 31 dicembre 2009 (pari ad Euro 874.631) in quanto si è proceduto ad un nuovo calcolo del "valore" della suddetta polizza sulla base di una diversa interpretazione contrattuale;
- le rimanenze finali sono state valutate in conformità alle disposizioni del Codice Civile;
- i crediti verso clienti e contribuenti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo attraverso delle svalutazioni dirette;
- i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono stati determinati rispettando il principio della competenza economica e temporale;
- i fondi rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio (31 maggio 2010) sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
- il Fondo trattamento di fine rapporto riflette gli oneri accumulati a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio (31 maggio 2010) in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i debiti tributari riflettono l'onere maturato a carico della S.S.C. per le imposte afferenti il risultato d'esercizio (Irap) nonché le altre passività

tributarie esistenti sempre alla data di chiusura dell'esercizio (31 maggio 2010). Non si sono stanziati imposte Ires (correnti e differite) in quanto si è presenza di un reddito imponibile Ires negativo e non si è ritenuto prudentiale iscrivere un credito per imposte differite attive:

- il Fondo di dotazione della S.S.C. risulta pari ad Euro 7.944.348.

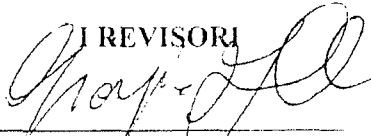
Vi ribadiamo che la S.S.C. ha fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, comma IV, del Codice Civile solo in relazione alla valutazione dei fabbricati, come più sopra è già stato segnalato.

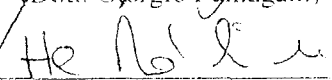
Formuliamo pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, il nostro parere favorevole all'approvazione della Situazione Patrimoniale al 31 maggio 2010 così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale.

Il Collegio ritiene, infine, doveroso rivolgere un ringraziamento al Presidente, al Direttore Generale ed al personale della S.S.C. per la collaborazione costantemente fornita.

San Donato Milanese, li 15 settembre 2010.

**I REVISORI**

  
\_\_\_\_\_  
(Dott. Giorgio Fumagalli)

  
\_\_\_\_\_  
(Dott. Henry Richard Rizzi)

  
\_\_\_\_\_  
(Dott. Franko Thani)

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

Rea 1670290

**AZIENDA SPECIALE STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI**

VIA MERA VIGLI 9/B - 20123 MILANO (MI)

Bilancio al 31 dicembre 2010

**Stato patrimoniale attivo**

	Bilancio 31/12/2010	Situazione 31/5/2010	Bilancio 31/12/2009
--	------------------------	-------------------------	------------------------

**B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	57.169	63.935	71.252
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
7) Altre			
	57.169	63.935	71.252

*II. Materiali*

1) Terreni e fabbricati	3.811.075	3.864.026	3.914.229
2) Impianti e macchinario	475.416	532.829	561.736
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.460.090	1.851.513	2.003.477
4) Altri beni	178.139	219.198	243.426
	5.924.719	6.467.565	6.722.868

*III. Finanziarie*

2) Crediti			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	2.283.261	2.408.099	2.508.402
	2.283.261	2.408.099	2.508.402

**Totale immobilizzazioni**

	<b>8.265.149</b>	<b>8.939.599</b>	<b>9.302.523</b>
--	------------------	------------------	------------------

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	93.427	99.187	100.070
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione	120.960	49.500	
	214.387	148.687	100.070

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	975.464	1.153.120	1.251.403

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	- oltre 12 mesi		975.464	1.153.120	1.251.403
4-bis)	Per crediti tributari				
	- entro 12 mesi	52.847		42.131	62.472
	- oltre 12 mesi		52.847	42.131	62.472
4-ter)	Per imposte anticipate				
	- entro 12 mesi	18.006			
	- oltre 12 mesi		18.006		
5)	Verso altri				
	- entro 12 mesi	1.142.467		783.073	1.050.797
	- oltre 12 mesi		1.142.467	783.073	1.050.797
			2.188.784	1.978.324	2.364.672
IV.	Disponibilità liquide				
	1) Depositi bancari e postali		4.254.781	3.937.567	3.767.834
	2) Assegni				
	3) Denaro e valori in cassa		2.203	4.490	2.924
			4.256.984	3.942.056	3.770.758
	<b>Totale attivo circolante</b>		<b>6.660.155</b>	<b>6.069.067</b>	<b>6.235.500</b>
D)	Ratei e risconti				
	- vari	17.207		82.000	29.682
			17.207	82.000	29.682
	<b>Totale attivo</b>		<b>14.942.512</b>	<b>15.090.665</b>	<b>15.567.705</b>

## Stato patrimoniale passivo

		Bilancio 31/12/2010	Situazione 31/5/2010	Bilancio 31/12/2009
A)	<b>Patrimonio netto</b>			
	<i>Fondo di Dotazione</i>			
	Fondo Acquisizioni Patrimoniali	7.944.348	7.944.348	7.944.348
		7.944.348	7.944.348	7.944.348
	VII <i>Altre riserve (distintamente indicate)</i>	4.533.857	4.533.857	4.524.368
	IX. <i>Utile d'esercizio</i>			9.489
	IX. <i>Perdita d'esercizio</i>	(162.641)	(514.151)	
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.315.564</b>	<b>11.964.054</b>	<b>12.478.204</b>
B)	<b>Fondi per rischi e oneri</b>			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
	2) Fondi per imposte, anche differite			
	3) Fondo rischi per controversie	270.549	161.002	161.002

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>		270.549	161.002	161.002
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		1.498.226	1.657.747	1.633.771
<b>D) Debiti</b>				
6) <i>Acconti</i>				
- entro 12 mesi	62		3.216	
- oltre 12 mesi				
		62	3.216	
7) <i>Debiti verso fornitori</i>				
- entro 12 mesi	520.697		539.528	979.791
- oltre 12 mesi				
		520.697	539.528	979.791
12) <i>Debiti tributari</i>				
- entro 12 mesi	23.689		113.522	406
- oltre 12 mesi				
		23.689	113.522	406
13) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>				
- entro 12 mesi	49.713		168.976	42.634
- oltre 12 mesi				
		49.713	168.976	42.634
14) <i>Altri debiti</i>				
- entro 12 mesi	264.012		459.309	271.898
- oltre 12 mesi				
		264.012	459.309	271.898
<b>Totale debiti</b>		<b>858.173</b>	<b>1.284.551</b>	<b>1.294.728</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>				
- vari			23.312	
			23.312	
<b>Totale passivo</b>		<b>14.942.512</b>	<b>15.090.665</b>	<b>15.567.705</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico		Bilancio 31/12/2010	Situazione 31/5/2010	Bilancio 31/12/2009
<b>A) Valore della produzione</b>				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.057.073	810.590	2.246.715
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	80.960	9.500	40.000
5)	Altri ricavi e proventi:			
	- vari	41.303	144	155
	- contributi in conto esercizio	4.585.464	1.751.922	4.331.888
		4.626.768	1.752.066	4.332.043
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>6.764.800</b>	<b>2.572.156</b>	<b>6.618.758</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	366.701	179.176	399.007
7)	Per servizi	1.460.720	646.304	1.572.517
8)	Per godimento di beni di terzi	25.688	11.699	19.975
9)	Per il personale			
a)	Salari e stipendi	2.492.787	1.089.680	2.439.694
b)	Oneri sociali	672.762	311.134	645.408
c)	Trattamento di fine rapporto	230.107	94.041	215.313
e)	Altri costi	189.257	44.900	135.856
		3.584.913	1.539.755	3.436.271
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.059	7.318	11.728
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	930.054	383.801	924.445
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	55.103	0	
		1.003.216	391.119	936.173
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.643	883	5.390
14)	Oneri diversi di gestione	249.633	118.324	376.860
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>6.697.514</b>	<b>2.887.260</b>	<b>6.746.193</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>67.286</b>	<b>(315.104)</b>	<b>(127.434)</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**C) Proventi e oneri finanziari**

## 16) Altri proventi finanziari:

## a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:

- altri

33.422

10.124

101.167

33.422

10.124

101.167

## d) proventi diversi dai precedenti:

- altri

2.936

2.619

10.671

36.358

12.743

111.838

## 17) Interessi e altri oneri finanziari

- altri

236

0

(17)

236

0

(17)

## 17 bis) Utili e perdite su cambi

(439)

23

(29)

(439)

23

(29)

**Totale proventi e oneri finanziari****35.683****12.766****111.792****E) Proventi e oneri straordinari**

## 20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

-

-

1.000

- varie

145.419

53.910

336.674

145.419

53.910

337.674

## 21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni

4.804

-

1.456

- imposte esercizi precedenti

11.839

6

37.585

- varie

158.669

143.805

39.747

175.312

143.811

78.788

**Totale delle partite straordinarie****(29.893)****(89.901)****258.886****Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)****73.076****(392.239)****243.244**

## 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

253.723

121.913

233.755

b) Imposte anticipate

(18.006)

235.716

121.913

233.755

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio****(162.641)****(514.151)****9.489**

**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI****CDA DEL 15/09/2010**  
**ALLEGATO G****NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO: 31 MAGGIO 2010****PREMESSA**

La redazione del presente bilancio intermedio si è ritenuta necessaria a seguito di quanto "dettato" dall'art. 7, comma 20, D.L. n. 78 del 31/05/2010, successivamente convertito in Legge, e al quale l'Ente è sottoposto.

Tale comma prevede la soppressione della Stazione Sperimentale per i Combustibili, Ente Pubblico Economico, e il trasferimento alla Camera di Commercio di Milano dei compiti e delle attribuzioni, del personale e delle risorse strumentali e finanziarie già facenti capo all'Ente.

**1) CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, delle previsioni normative statuite in materia di informativa di bilancio dal D.Lgs. n. 127/1991 e successive modificazioni, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001 e modificato con delibere del 25 settembre 2002, 24 settembre 2003 e 6 luglio 2005.

**2) CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio intermedio redatto al 31/05/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2009, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Va tenuto presente che la redazione del presente bilancio infrannuale ha comportato maggior difficoltà nella stima di determinate componenti dello stesso, che tuttavia sono state valutate con la migliore approssimazione possibile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il confronto è stato effettuato con i dati al 31 dicembre 2009.

I principi ed i criteri di valutazione sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Sono state valutate al costo di acquisto, aumentato delle spese aventi carattere incrementativi, ad eccezione dei terreni e dei fabbricati il cui valore corrisponde alla rendita catastale rivalutata alla data del 1/1/2002.

Il valore dei fabbricati iscritto nell'attivo, deriva dal valore al 1/1/2002, determinato come detto in precedenza, detratto della percentuale pari al 20% attribuita ai 'Terreni'.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate per il rateo di competenza (5/12), in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione con l'applicazione dei seguenti coefficienti d'ammortamento:

*Immobilizzazioni immateriali*

Si tratta di acquisti di pacchetti software e i relativi ammortamenti sono stati calcolati con l'aliquota annua del 20%.

*Immobilizzazioni materiali*

A) Fabbricati

I fabbricati sono ammortizzati con l'aliquota annua del 3%.

B) Terreni

Non sono ammortizzati.

C) Impianti, attrezzature e altri beni

Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico in base all'effettiva utilizzazione. Per gli incrementi dell'esercizio, l'aliquota è stata ridotta al 50%.

Le spese di manutenzione sono state capitalizzate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni qualora ritenute incrementative della vita utile residua.

Le aliquote annue applicate sono state le seguenti:

Impianti e macchinari:

impianti generici	10%
-------------------	-----

Attrezzature industriali e commerciali:

strumenti ed attrezzature di laboratorio	20%
--	-----

Altri beni:

mobili e arredi	15%
-----------------	-----

macchine ed attrezzature d'ufficio	20%
------------------------------------	-----

automezzi di servizio	25%
-----------------------	-----

biblioteca	(non sottoposti ad ammortamento)
------------	----------------------------------

metalli preziosi	(non sottoposti ad ammortamento)
------------------	----------------------------------

La 'biblioteca' mantiene un valore costante in quanto l'acquisto di libri e riviste viene addebitato al conto economico.

I 'metalli preziosi' mantengono un valore costante in quanto non sono deperibili.

- **Immobilizzazioni finanziarie - crediti**

I crediti riguardano la polizza stipulata con Claris Vita nel 1999 a garanzia del TFR.

- **Rimanenze**

Includono la giacenza di magazzino che è stata valutata al *costo medio*, eventualmente svalutata per tenere conto del possibile minor valore di mercato.  
Evidenziano, inoltre, il valore delle commesse in corso alla data.

- **Crediti**

I crediti sono riportati al valore nominale eventualmente svalutati per tenere conto di perdite durevoli di valore e riguardano principalmente i clienti e i contributi industriali ancora da ricevere.

I *primi* sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione, che si è ritenuto necessario per tener conto dei rischi futuri di insolvenza da parte dei clienti e quindi del presumibile valore di realizzo degli stessi.

Anche i crediti di natura contributiva nei confronti dell'Iva sono iscritti al netto dello specifico fondo rischi, nella misura del 100% del credito, in quanto non è certa la loro effettiva possibilità di riscossione.

Tale posta è formata anche da crediti tributari relativi all'IRAP sull'attività di ricerca e sviluppo 2009 e all'IRES.

- **Disponibilità liquide**

Contengono i saldi contabili del conto corrente bancario e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati al 31/05/2010.

- **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei si riferiscono a componenti di reddito comuni a più periodi, la quale manifestazione monetaria è posticipata rispetto all'attuale periodo.

I risconti si riferiscono a componenti di reddito comuni a più periodi, la quale manifestazione monetaria è, invece, riferita al periodo in esame.

La loro valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di competenza economica.

- **Imposte e tasse**

La situazione economica è rappresentata al lordo del calcolo dell'Ires (ante Ires). Si è tenuto presente della continuità fiscale dell'esercizio e il fine per il quale è stato redatto il presente bilancio intermedio; inoltre si è fatto riferimento al particolare regime di tassazione pro-rata al quale è sottoposto l'Ente e alla forte perdita del periodo in esame, per valutare che anche se fosse stato necessario determinare l'imposta, questa sarebbe risultata con ogni probabilità nulla.

L'IRAP a carico dell'esercizio è stata stanziata per competenza evidenziandone il relativo importo al rigo 22 del Conto Economico. E' stata calcolata sulle retribuzioni e compensi imponibili nel corso dell'esercizio e versata mensilmente. Considera gli accantonamenti relativi alle retribuzioni e compensi differiti.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Comprende il "fondo per controversie" istituito prudenzialmente a fronte della riscossione della cartella emessa nei confronti dell'Iva, ed incassata da SSC, per un pari importo.

Si fa presente che l'eventuale richiesta di rimborso di predetta somma con tutta probabilità comporterebbe il pagamento degli interessi legali maturati e maturandi.

- **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.